

## **Parere della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome**

Ricordiamo che la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha espresso **parere favorevole – con il dissenso della Regione Campania - condizionato all'accoglimento delle seguenti questioni pregiudiziali:**

1. la necessità di prevedere **risorse adeguate per poter realizzare le soluzioni organizzative e didattiche previste dal Piano**, tenendo conto che bisognerà altresì intervenire sull'edilizia scolastica, sul sistema integrato pubblico-privato dei servizi educativi per la prima infanzia e delle scuole dell'infanzia e sul sostegno ai percorsi del sistema della Istruzione e Formazione professionale anche in relazione alle opere di sanificazione. Al riguardo le regioni ritengono di quantificare le risorse aggiuntive necessarie in un miliardo di euro, con cui incrementare il fondo previsto dal Piano;
2. **la necessità di prevedere ulteriori risorse di organico docente e ATA. Occorre prevedere infatti un adeguato incremento finalizzato a garantire il recupero dei tagli operati sui posti comuni dei docenti sull'organico 2020-2021, per riportarli ai livelli dell'anno scolastico in corso, preservando l'organico già autorizzato, nonché un aumento temporaneo dei contingenti, per realizzare un rafforzamento di "organico per l'emergenza"**, che permetta di affrontare al meglio il delicato anno scolastico alle porte e che metta le scuole in condizione di adottare le misure che le stesse linee guida prevedono. La quantificazione dell'incremento dell'organico necessario sarà definita in seno ai Tavoli regionali. Parimenti è necessario garantire per l'anno scolastico 2020-2021 almeno lo stesso numero di autonomie scolastiche (con dirigenti e DSGA) dell'anno scolastico in corso.